

# Tra Storia, Musica e Arte Sacra

GENOVA

Complesso Monumentale del Convento di Sant'Anna

dal 22 al 31 maggio 2021

opere di

**Claudia NICCHIO**



Organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE



  
**Erga**  
edizioni

# Tra Storia, Musica e Arte Sacra

Complesso Monumentale del Convento di Sant'Anna

*Ideazione evento PIETRO BELLANTONE*

---

## Organizzazione



PROMOZIONE CULTURALE,  
ARTISICA, TURISTICA



---

## con il patrocinio



REGIONE LIGURIA



PATROCINIO  
REGIONE DEL VENETO



CITTÀ METROPOLITANA  
DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



Camera di Commercio  
Genova

CAMERA DI COMMERCIO  
DI GENOVA



ARCIDIOCESI DI GENOVA  
*Ufficio per la Cultura*

---

## in collaborazione con





Piazza Sant'Anna 8,  
16125 – Genova

## Tra Storia, Musica e Arte Sacra

Inaugurazione:  
sabato 22 maggio 2021  
ore 15.00

Da sabato 22 maggio  
a domenica 30 maggio 2021

Orario  
Da lunedì a sabato:  
8.30 – 12.30 e 16.00 -19.00  
domenica  
8.30/12.30 – 16.00/19.00

Per informazioni:  
e-mail: [eventidamare@libero.it](mailto:eventidamare@libero.it)  
Sito Internet:  
<https://eventidamare.eu>  
Mobile: +39 3481563966

## RINGRAZIAMENTI

**Giovanni Toti** - *Presidente della Regione Liguria*

**Luca Zaia** – *Presidente della Regione del Veneto*

**Marco Bucci** - *Sindaco Metropolitan e Sindaco del Comune di Genova*

**Ilaria Cavo** - *Assessore alla Cultura della Regione Liguria*

**Cristiano Corazzari** - *Assessore alla Cultura della Regione del Veneto*

**Laura Repetto** - *Consigliera della Città Metropolitana di Genova*

**Barbara Grosso** - *Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Genova*

**Luigi Attanasio** - *Presidente della Camera di Commercio di Genova*

**Giuseppe Boccuzzi** – *Presidente Banca Carige*

**Padre Mauro De Gioia** – *Direttore Ufficio Cultura Arcidiocesi di Genova*

**Grazia Di Natale** e **Gloria Gitto** – *Ufficio per la Cultura Arcidiocesi di Genova*

**Padre Michele Goegan** – *Priore Convento Sant'Anna*

**Frate Ezio** - *Erborista dell'Antica Farmacia Sant'Anna*

**Silvia Piacentini** - *Responsabile Comunicazione dell'Antica Farmacia Sant'Anna*

**Carmelo Marino** - *Tecnico delle riprese audio-video*

Sponsor tecnico: **Erga edizioni** Genova

Ideazione e progettazione evento:

**Pietro Bellantone** di EventidAmare  
[eventidamare@libero.it](mailto:eventidamare@libero.it) – cell. +39 3481563966  
<https://www.eventidamare.eu>

Progettazione grafica e stampa: Erga edizioni - [www.erga.it](http://www.erga.it)

Sponsor:

**Giuliano Ruggero Fiorentini** – Sales Representative cell: 3356930940

**Cantine Paganini** – Località Chiazzari 26 Finale Ligure (SV)

**Dolcezze di Paganini SAS** “Il cioccolato d'autore” - Via P. Pastorino 34/21  
Genova Bolzaneto - Tel +39 3312773308 - [www.dolcezzedipaganini.it](http://www.dolcezzedipaganini.it)





PROMOZIONEARTISTICA  
CULTURALE E TURISTICA



**D**opo mesi d'interruzione della nostra attività artistica, sono finalmente maturate le condizioni per riprenderla, seppur gradatamente, nei prossimi mesi del 2021. Nello scorso novembre, a causa dei limiti imposti dalla situazione sanitaria presente in Italia, abbiamo dovuto trasformare l'evento "**Tra segno e colore**", che doveva tenersi nella Biblioteca Universitaria di Genova (ex Hotel Colombia) con la presenza del pubblico, in un appuntamento artistico virtuale. Con l'iniziativa che s'inaugura oggi in questo bellissimo e suggestivo complesso ecclesiastico, torniamo a presentare come in altre occasioni una proposta articolata in più parti: storia, musica e arte sacra. E la Chiesa, il Roseto, il Loggiato, la Farmacia, del complesso monumentale di Sant'Anna, di per loro magici involucri ovattati, diventano, animati all'improvviso dalle voci, dai suoni, dai colori, casse di dilatazione dell'atmosfera molto particolare, incantata, perdurante in ogni momento della giornata. Si viene a creare così spontaneamente uno speciale espediente per fermare il tempo, per qualche istante, che consente di riprenderci le sensazioni, le emozioni, che talvolta avevamo smarrite o si erano sbiadite nel tempo, difficilmente conseguibili in altri luoghi. E con questa ambientazione è facile immaginare che si sposino molto bene i virtuosismi "paganiniani" del Maestro **Eliano Calamaro**, che si esibirà suonando, prima in Chiesa e poi nel Roseto, il suo magnifico violino "Marino Capicchioni" del 1938. E a maggior ragione, si raggiungerà una compenetrazione più potente con l'atmosfera silenziosa e pacata del Convento, con l'attraente esposizione personale di opere sacre, dell'ecclettica artista padovana **Claudia Nicchio**, curata dal critico e storico dell'arte **Daniele Grosso Ferrando**.

I nostri programmi prevedono in sequenza, nel prossimo mese di luglio, presso la Galleria delle Esposizioni del Galata – Museo del Mare, le importanti mostre personali "I Dipinti di **Gianni Carrea** e **Enrico Merli**", due artisti, grandi amici, che hanno partecipato, anche collaborando molto all'organizzazione, a tutti i progetti di EventidAmare ed ancora quella di **Aurora Bafico**, tutta incentrata sulla "Magica Liguria": Centro Storico genovese, il mare ligure con le sue scogliere e gli antichi borghi. Infine, tra novembre e dicembre, "**PriamArt 2021**" (IX edizione), una rassegna di quattordici mostre personali, nel Palazzo del Commissario, della splendida Fortezza del Priamàr di Savona.

**Pietro Bellantone**

Presidente Associazione EventidAmare



REGIONE LIGURIA



***L**a Regione Liguria guarda con interesse ad un progetto che si qualifica come interdisciplinare e caratterizzato da una visione con più punti di vista, quale risulta essere quello relativo alla “Farmacia Sant’Anna”.*

*L’attenzione ai suoi diversi aspetti storici, musicali e artistici ha, infatti, come logica conseguenza, un arricchimento di confronti, rapporti e contaminazioni che tendono, in tal modo, ad una proficua dialettica culturale attenta alle tradizioni, alla storia e ad eccellenze non solo figuri, ma anche nazionali ed internazionali, capaci di coinvolgere certamente gli studiosi e,*

*nello stesso tempo, un pubblico più vasto.*

*Per tutto questo sono lieto di poter porgere il saluto della Regione Liguria e mio personale agli ideatori e ai realizzatori del Progetto “Farmacia Sant’Anna” e a tutti coloro che potranno fruire dei risultati raggiunti.*

**Giovanni Toti**

*Presidente Regione Liguria*



REGIONE LIGURIA



*Volentieri mi unisco alle considerazioni espresse dal Presidente Toti sulla nuova interessante iniziativa riguardante la Farmacia Sant'Anna, ben organizzata ed articolata dall'Associazione Culturale EventidAmare e che va, in tal modo, ad arricchire, ampliare e migliorare l'offerta culturale, ma anche turistica, cittadina e regionale, per cui sono ben lieta di porgere il mio saluto.*

**Ilaria Cavo**  
*Assessore alla Cultura della Regione Liguria*



COMUNE DI GENOVA



*C*ome sindaco di Genova e a nome di tutta la cittadinanza, è un piacere salutare e ringraziare l'associazione *EventidAmare* per l'impegno portato avanti dalla sua nascita per valorizzare e far conoscere il nostro straordinario patrimonio storico, artistico e culturale.

*Il progetto "Farmacia Sant'Anna" non è da meno e attraverso tre momenti distinti ma collegati tra loro, permette di scoprire, conoscere e approfondire la storia del complesso di Sant'Anna.*

*Una storia orgogliosamente e fieramente genovese, nella quale sacro e profano, arte e musica, religione e medicina si fondono in una miscela che ha il profumo e il sapore di Genova.*

*Il complesso di Sant'Anna è una delle eccellenze della nostra città, un'oasi di pace e spiritualità che rappresenta la location ideale per ospitare gli eventi di questo progetto, momenti che contribuiscono ad esaltare e tramandare ai più giovani la storia di Genova, di Padre Nicolò Doria e dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi, di Niccolò Paganini e di tutti coloro che hanno reso grande la nostra bella città.*

*Grazie a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo progetto, all'interno di un gioiello antico ma con radici profonde nel presente, come il complesso di Sant'Anna.*

**Marco Bucci**  
*Sindaco di Genova*



COMUNE DI GENOVA



*Saluto con grande piacere l'associazione culturale **EventidAmare**, che da anni mette in campo un circuito virtuoso per la valorizzazione della storia della nostra città e del suo patrimonio artistico/culturale.*

*Il convento di Sant'Anna, fondato nel 1584 da Nicolò Doria, è un complesso carico di storia e di fascino, tipico esempio del barocchetto genovese.*

*All'interno della struttura che, tra l'altro, comprende la chiesa e l'antica biblioteca con i preziosi volumi – in gran parte di medicina*

*ufficinale – trova posto l'antica farmacia, un gioiello architettonico che risale alla metà del Seicento e che, fin dall'Ottocento, mantiene la sua tradizione galenica e fitoterapica.*

*Il progetto “Farmacia Sant'Anna”, articolato in tre momenti, invita a scoprire e ad approfondire la conoscenza dell'antico complesso, un tesoro di architettura che ci racconta una parte di storia della nostra città e delle sue tradizioni, anche attraverso un momento musicale dedicato al nostro illustre concittadino Niccolò Paganini.*

*Il mio ringraziamento all'associazione **EventidAmare** è accompagnato dalla profonda stima per il lavoro condotto, che contribuisce a divulgare la cultura genovese.*

**Barbara Grosso**  
*assessore alle Politiche culturali  
Comune di Genova*



***L**a collaborazione tra Banca Carige ed il progetto “Farmacia Sant’Anna” si iscrive nel solco della tradizionale sensibilità che il nostro Istituto ha verso il territorio. Sosteniamo con convinzione questa iniziativa che valorizza la cultura e la storia di una realtà da sempre amata e frequentata dai genovesi, sia per il fascino dell’edificio monastico, appartato luogo di fede, che per le cure erboristiche. Attraverso l’arte, la musica e la scienza erboristica, nella preziosa cornice di Sant’Anna ritroviamo un pezzo di Genova, un pezzo di storia che è anche la nostra storia, una location*

*suggestiva che ha nella storica Farmacia un vero e proprio gioiello. Il percorso “multisensoriale” proposto dal progetto passa dall’ascolto dei brani di Niccolò Paganini, alla visione della mostra di arte sacra e all’approfondimento storico delle tematiche legate al convento. Un’iniziativa che abbraccia pertanto tutta la comunità, di rilievo culturale non solo per la città, ma anche per tutta la Liguria.*

**Giuseppe Boccuzzi**  
*Presidente Banca Carige*

# Il complesso monumentale di Sant'Anna a Genova

Il complesso di Sant'Anna, composto da chiesa, convento e antica farmacia, è un piccolo gioiello nascosto, poco conosciuto dai genovesi ma sempre più apprezzato dai molti visitatori che ogni anno arrivano qui da varie parti d'Italia, d'Europa e d'oltre oceano. Qui vive, prega e lavora l'attiva comunità dei frati Carmelitani Scalzi di Sant'Anna, circondata dalla singolare bellezza del luogo e da magnifiche opere d'arte.

Fondato nel 1584 da Padre Nicolò Doria, Sant'Anna è il primo convento dei Carmelitani Scalzi, riformati da Santa Teresa D'Avila, fuori dal Regno di Spagna.

## La chiesa

La chiesa, inaugurata nel 1586, ha un semplice impianto architettonico tardorinascimentale a una sola navata completato, a partire dal 1616, dalle sei cappelle laterali, volute dalle famiglie nobili genovesi che ne avevano il patronato.

Il rigore e la semplicità architettonica e decorativa delle origini furono così "arricchiti" dal gusto delle famiglie Doria, Cattaneo, Doria Dominici, Spinola e Pallavicini che impreziosirono la chiesa con la decorazione in stile Barocco Genovese che la rende caratteristica.

Molti grandi artisti in diverse epoche si sono avvicendati per esprimere attraverso pale d'altare, sculture e decorazioni la magnificenza e il potere dei loro committenti: Gherardo delle Notti, Domenico Fiasella, Agostino Ciampelli, Francesco Maria Sachiaffino, Giovanni Battista Garaventa e Tommaso Orsolino, solo per citarne alcuni.

## Il presepe artistico

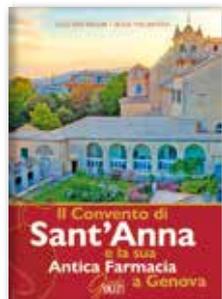
All'interno della Cappella di Sant'Orsola si trova il presepe artistico della chiesa di Sant'Anna. Un presepe donato e realizzato da Silvana Gianotti che mescola in maniera sapiente il gusto e la sensibilità genovese con la tradizione del presepe napoletano regalando alla chiesa uno straordinario pezzo unico che vale la visita.



*"Sant'Anna è una realtà che, senza timore d'esagerare, potremmo definire unica al mondo..."*

*Al di fuori delle "rotte" turistiche tradizionali e affrancata dalla dimensione di chiesa cittadina e parrocchiale, il complesso mostra la ricchezza culturale e artistica della Genova del tardo Cinque e del primo Seicento."*

**Giacomo Montanari**



## IL CONVENTO DI SANT'ANNA E LA SUA ANTICA FARMACIA

*Ezio Battaglia e Silvia Piacentini*  
Sagep Editori

La guida ufficiale all'affascinante complesso monumentale di Sant'Anna a Genova per scoprire la chiesa del XVI secolo, il convento dei Carmelitani Saczi e la singolare antica farmacia erboristica.

## Convento e clausura

Il convento di Sant'Anna è un edificio sobrio e imponente che era stato inizialmente concepito per ospitare una comunità di 40 frati. L'impianto dell'edificio è costruito intorno a due chiostri ed è percorso e collegato da ampi e luminosissimi corridoi le cui pareti sono cadenzate da dipinti sacri, ritratti di santi e ritratti dei diversi padri che hanno vissuto a Sant'Anna fino al XVIII secolo.

Qui sono custoditi alcuni oggetti che ricordano la devozione degli scalzi per Santa Teresa, la loro fondatrice: in sacrestia un velo da calice ricamato a mano dalla Santa, nel parlatorio uno degli unici suoi due ritratti dal vivo e nella biblioteca storica una sua preziosa lettera autografa.

La maggior parte dell'edificio è tutt'oggi la casa della comunità dei Frati di Sant'Anna ed è quindi adibito a Clausura.

L'accesso di persone esterne, limitato a qualche parente e alle visite guidate organizzate dall'Antica Farmacia, è sottoposto al permesso del Padre Priore.

## La biblioteca storica

Il convento è stato, ed è tutt'oggi, centro di formazione e di studio, per questa ragione ospita una ricca biblioteca che conserva preziosi volumi del Cinquecento, del Seicento e del Settecento oltre ad una moltitudine di libri più recenti, arrivati con il tempo da altri conventi carmelitani ad arricchirne il catalogo. Gli arredi in noce in stile neoclassico corredati di camminamento superiore e lesene "segrete" risalgono probabilmente alla metà del Settecento.

La biblioteca è chiusa al pubblico ed è visitabile solo poche volte all'anno durante alcune visite guidate.

## Il roseto dell'Antica Farmacia

L'unico giardino del convento, visibile al pubblico durante gli orari di apertura della farmacia si trova di fronte all'ingresso interno dell'Antica Farmacia.

Durante il 1600 e il 1700 giardino dei "semplici" della Spezieria del Convento, oggi è un rigoglioso roseto che ospita specie di rose antiche e moderne, le più pregiate rose da sciroppo e le migliori rose da bordura, che nel mese di maggio esprimono al meglio le loro caratteristiche, in un tripudio di colori e di profumi. Uno spettacolo per l'occhio per l'anima.

# L'Antica Farmacia del Convento

Un luogo unico ricco di storia, arte, spiritualità e tradizione erboristica

## La più antica Bottega Storica

Datata 1650, l'Antica Farmacia Sant'Anna è la Bottega Storica più antica del Comune di Genova. Da quattro secoli, qui viene tramandata "di padre in padre" la sapienza erboristica degli speziali del convento.

Il passaparola positivo sulla proverbiale efficacia dei suoi rimedi erboristici, la filosofia dell'accoglienza dei frati e la straordinaria bellezza del luogo fanno di questa Antica Farmacia l'ultima farmacia monastica in Italia ancora gestita direttamente da religiosi.

## Una tradizione di accoglienza

Le cronache conventuali dell'anno 1652 raccontano che Fra Martino di Sant'Antonio, lo speziale di Sant'Anna di quegli anni, andava in giro per i colli genovesi alla ricerca di erbe adatte alla preparazione di rimedi e unguenti e accoglieva la gente con "tanto buon modo" che la gente stava bene non solo per i rimedi che dispensava ma anche per l'accoglienza ricevuta.

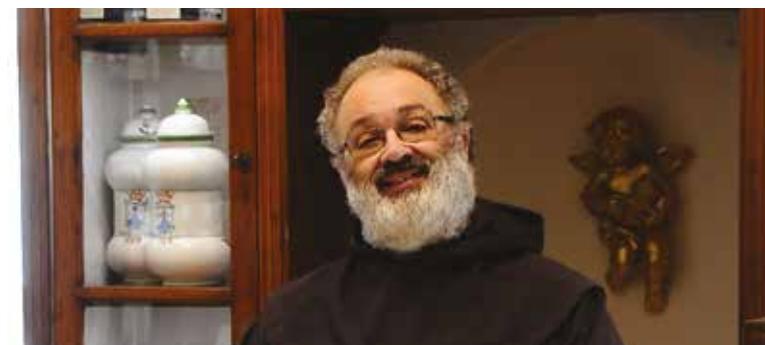
Ancora oggi l'accoglienza della persona nella sua particolarità e unicità gioca un ruolo fondamentale nel percorso di guarigione che qui molti vengono a intraprendere.

## Arredi e strumenti antichi

Il locale di vendita della "Spezieria" del Convento conserva ancora oggi gli arredi originali: una elegante boiserie in noce dal disegno semplice e pulito, una notevole collezione di vasellame da erboristeria e alcuni antichi e curiosi strumenti per il peso e la lavorazione di erbe e droghe.

Dietro al banco di vendita una Madonna del Carmelo, scultura lignea del XVII secolo, dall'alto osserva e protegge l'animato andirivieni della farmacia.

Al suo fianco trova posto un putto ligneo del XVII secolo che regge un cartiglio con il motto che da quattro secoli ispira l'operato dei frati di Sant'Anna: *Nos medicinam paramus, Deus dat nobis salutem – Noi prepariamo i rimedi, Dio ci dà la salute.*





## Le formule tradizionali

I rimedi erboristici tradizionali dell'Antica Farmacia Sant'Anna, detti "pozioni", vengono affinati verso la metà dell'Ottocento, grazie al sodalizio con il famoso medico parigino, Luigi Leroy, che venne a Genova per sperimentare l'applicazione dei suoi metodi curativi attraverso la preparazione di rimedi formulati dalla maestria erboristica degli speciali di Sant'Anna. Oggi la maggior parte delle "pozioni" dell'Antica Farmacia, provengono dagli studi e dalla sperimentazione di quel periodo.

## I metodi di cura

Ogni persona è unica e, come diceva il Leroy, "per guarire è necessario curare le cause anziché i sintomi delle malattie". Questi sono i principi che, ancora oggi, guidano la ricerca erboristica e l'approccio verso chi arriva a Sant'Anna alla ricerca di un rimedio naturale come risposta ai più svariati disturbi.

## I rimedi naturali

I rimedi naturali più conosciuti sono molti come ad esempio la richiestissima Pozione di Salsapariglia contro nevralgie, sciatica e i dolori articolari, la tradizionale Pozione di Boldo e Carciofo per depurare il fegato, l'irrinunciabile Pozione di Altea e Poligala in caso di influenza, tosse e raffreddore e la celebre Pozione di Eleuterococco, un toccasana dalle spiccate proprietà adattogene consigliato in caso di stanchezza cronica, ansia, stress, esaurimento e depressione. E poi creme, unguenti e pomate, tisane, oli essenziali e il famosissimo Sciroppo di Rose.

## Alimentari e cosmetici naturali

Lungo il corso del Novecento la preparazione degli antichi rimedi è stata affiancata dalla produzione di distillati d'eccellenza come l'Amaro Sant'Anna, il Nocino e la Grappa al miele e di prodotti dell'alveare di alta qualità. A partire dagli anni sessanta il catalogo della Farmacia è stato completato grazie a una ricca linea di cosmetici naturali, formulati a partire dalle conoscenze erboristiche della tradizione del convento.



### I RIMEDI DI FRATE EZIO 600 ricette erboristiche per la nostra salute

Ezio Battaglia • Effatà editrice

L'esperienza del frate erborista di Sant'Anna al servizio di chi desidera conoscere meglio le piante officinali e di chi è sempre alla ricerca di nuovi rimedi naturali per curare tutta la famiglia. Un libro pieno di curiosità, consigli e rimedi, un moderno ricettario accessibile a tutti.



ANTICA FARMACIA SANT'ANNA  
dei frati Carmelitani Scalzi  
Piazza S. Anna 8, Genova, +39 010 2513285  
erboristeriadeifrati.it



Aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30  
e dalle 15.45 alle 19.00  
e il sabato dalle 8.30 alle 12.30

## ELIANO CALAMARO

*Ha seguito gli studi di violino presso il Conservatorio Niccolò Paganini di Genova sotto la guida del M° Renato De Barbieri. Con lo stesso Maestro ha frequentato per sette anni i corsi di perfezionamento al Mozarteum di Salisburgo. Già nei primi violini dell'orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, previa audizione nel 1982 e previo concorso dal 1983. Ha eseguito il 27 maggio 2001 a Parma in occasione dell'anniversario della morte di N. Paganini in prima esecuzione mondiale sulla tomba dello stesso Paganini: (Quartetto) M.S. 132 dedicato a Camillo Sivori. In questi ultimi anni ha studiato col M° Giuseppe Gaccetta, fino alla scomparsa di quest'ultimo e si è dedicato allo studio del metodo per violino scritto dal M° Francesco Sfilio: "Nuova Scuola Violinistica Italiana" basata sui principi tecnici paganiniani. Dall'anno 2011 è direttore dell'Orchestra a plectro del "Circolo Mandolinistico Risveglio" di Genova. Nell'ottobre 2012, su invito del professor Carlo Molina Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Shanghai, ha partecipato a una serie di eventi a Shanghai e a Suzhou volti a presentare anche in Cina l'originario metodo violinistico di Niccolò Paganini. Ha suonato come solista e in trio nel concerto dedicato al bicentenario della nascita di Camillo Sivori il 25 ottobre 2015, giorno della ricorrenza, nell'ambito dei "Concerti Aperitivo" organizzati dal Teatro Carlo Felice di Genova.*

*Nel marzo 2016, nella sala Paganini del teatro Carlo Felice, ha suonato e tenuto una conferenza, organizzata dalla GOG (Giovine Orchestra Genovese) dal titolo "Intorno alla tecnica paganiniana - Da Locatelli al violino del nostro tempo". Dal 2017 fa parte del quartetto*



Con Giovanni Allevi

*Paganini Sivori con cui si è esibito recentemente rappresentando il Teatro Carlo Felice in più occasioni. Per esempio in: Estate con il Carlo Felice al Teatro Sociale di Camogli, "Controcanti"...aspettando il Paganini Genova Festival. Per il giorno della Festa della Bandiera di Genova e di San Giorgio ha eseguito l'Inno di San Giorgio nel Salone Maggior Consiglio di Palazzo Ducale il 23 aprile 2019. Ha collaborato in più eventi con le Associazioni Culturali EventidAmare Liguria-Ungheria, di Pietro Bellantone, eseguendo, tra le altre, musiche di Niccolò Paganini e Béla Bartók. Fa parte del Gruppo "I Soin de Zena" (I Suoni di Genova) col quale vengono eseguite musiche di cantautori Genovesi. Ha suonato il violino Guarneri del Gesù il "Cannone" appartenuto a Niccolò Paganini il 9 febbraio 2018, in occasione del "Concerto di benvenuto alla nuova Amministrazione". Suona un magnifico violino Marino Capicchioni del 1938.*

## CLAUDIA NICCHIO

*Nata a Venezia, risiede a Padova. Ha iniziato a dipingere giovanissima, coltivando anche la passione per la scrittura e la poesia. Ha pubblicato con successo tre libri di poesie e racconti con la casa editrice Montedit e inoltre ha partecipato in Italia a vari concorsi letterari ricevendo molti consensi dalle giurie e dalla Stampa, quotidiani e riviste specializzate, fino a ricevere, tra i vari riconoscimenti, il “Premio della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, classificandosi al primo posto nel 2014, con l'ultimo libro “Cromie”, al “Premio Letterario di Poesia e Narrativa a Firenze”. Negli ultimi anni la passione per la pittura, la conduce ad iniziare un'attività artistica e ad aprire uno studio/atelier a Padova. Principalmente la sua attività artistica è stata indirizzata alla realizzazione di opere con soggetti sacri e medioevali ed ha approfondito la sua tecnica, frequentando molteplici corsi, negli anni 2018 e 2019, di:*

- *Affresco presso l'Associazione Accademia dell'Affresco – Club Unesco di Padova, con il Maestro Loris Nicoletti;*
- *Tecniche Antiche di Pittura Bizantina, presso la Scuola di Iconografia, con Iulia Tarciniu Balan, Maestra iconografa e teologa;*



- *Tecnica Antica Russa, presso la Scuola di Iconografia, con Giovanni Mezzalana, Maestro iconografo.*

*Nell'ottobre del 2019 ha esposto le sue opere in un'articolata mostra personale nel suggestivo e storico Castello dei Da Peraga, ubicato a Vigonza (PD); nel novembre del 2020 ha partecipato a una rassegna artistica collettiva (virtuale a causa delle restrizioni dovute al Covid 19), organizzata da EventidAmare, all'interno del prestigioso ex Hotel Colombia di Genova, divenuto, dal 2013, sede della Biblioteca Universitaria. Inoltre, appassionata anche del Futurismo e del Surrealismo onirico, rappresenta in alcuni suoi dipinti, sogni e figure immaginarie dell'inconscio...*

Contatti: [claudia.nicchio@libero.it](mailto:claudia.nicchio@libero.it)

## DANIELE GROSSO FERRANDO

*È nato a Novi Ligure (AL), il 20 aprile 1959. Storico dell'arte, è docente di storia dell'arte nei licei artistici genovesi e collabora con diverse università italiane. La sua formazione avviene fra Genova, Pisa e Firenze dove studia con Mina Gregori, Luciano Bellosi, Antonio Paolucci e Federico Zeri. Nel 1982 si laurea a pieni voti alla facoltà di Lettere di Genova con una tesi su "Affreschi romanici nel Novarese; nel 1984 si specializza a pieni voti in Storia dell'Arte presso l'Università di Pisa con una tesi su "Barnaba da Modena e la pittura del '300 in Liguria". Tra il 1984 e il 1986 è Borsista presso la Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi a Firenze con la quale continua a collaborare, svolgendo attività di ricerca e di formazione. Nel 1986 vince il concorso per cattedra di Storia dell'Arte presso il Liceo Artistico Paul Klee Barabino di Genova dove insegna attualmente; nel 1992 pubblica per la casa editrice Zanichelli un libro di Storia dell'Arte per le scuole medie inferiori dal titolo "Osservare, interpretare, inventare"; nel 2009 pubblica una monografia su Lucio Fontana: "L'ALTRO SPAZIO" edizioni Liberodiscrivere; nel 2012 pubblica una monografia su Pablo Picasso: "Picasso artista stregone", edizioni Erga. È uno dei massimi esperti italiani nel campo della Storia dell'Arte al Femminile, su cui ha scritto numerosi articoli e*



*saggi. Cura le mostre di alcuni artisti contemporanei: Bersi (1994); Frangini (1990); Del Bon (1988) e Repetto (1996). Con le associazioni culturali EventidAmare e Liguria-Ungheria, delle quali è collaboratore, ha curato mostre in Italia e in Ungheria ("PriamArt 2015" - Savona; esposizione collettiva di fotografia, pittura e scultura a Palazzo Doria Spinola-Genova nel 2015; mostra collettiva Arte a Palazzo Doria Spinola - Genova nel 2015; "Artisti liguri a Budapest - Budapest" nel 2016). Nel 2017, la conferenza "Uno sguardo su alcuni artisti ungheresi e liguri tra '800 e '900" A Palazzo Doria Spinola. Nel 2020, sempre con EventidAmare, cura la collettiva "Tra segno e colore", presso la Biblioteca Universitaria di Genova (ex Hotel Colombia). È Vicepresidente dell'associazione Culturale "Arte in campo" di Genova: è relatore durante le conferenze, le serate culturali e le visite guidate alle mostre.*

Daniele Grosso Ferrando

## Segno sacro; icone del nostro tempo

### Opere di Claudia Nicchio

*L*a rinascita dell'arte sacra, dopo le manifestazioni figurative del Barocco e del Rococò, si può far risalire agli anni della Restaurazione quando i valori etici, richiesti anche all'ambito delle arti, contribuirono a integrare il tema religioso nelle categorie del bello, della perfezione e della grazia. Partendo da tali premesse, l'arte di soggetto sacro, grazie alle opere dei Nazareni, dei Preraffaelliti e dei Simbolisti, subì una profonda umanizzazione e si arricchì di un nuovo fascino misterioso. In seguito, fra la fine dell'Ottocento e gli inizi del Novecento, il rapporto degli artisti con il sacro si esprime in molteplici direzioni stilistiche, dal rifiuto violento e iconoclastico delle Avanguardie storiche al recupero dei valori della fede e della religione negli anni '20 e '30. Nonostante ciò, l'arte sacra rimase sempre in secondo piano rispetto ad altre espressioni artistiche, perché il mondo moderno è una "terra desolata" (Eliot) dove "Dio è morto" (Nietzsche) e gli angeli hanno abbandonato l'uomo al suo tragico destino. Per tutti questi motivi, la mostra **Segno sacro: ico-**

**ne del nostro tempo - Opere di Claudia Nicchio**, organizzata con sapiente acribia critica da Pietro Bellantone, assume grande valore sia per la qualità delle opere esposte sia per il tema trattato, esclusivamente di ambito religioso.

**Claudia Nicchio** è un'artista poliedrica in grado di spaziare dalla realtà visionaria delle sue opere surrealiste alla profondità mistica dei dipinti religiosi. Nel primo caso, i suoi lavori esplorano il mondo dell'inconscio, rendendo visibile ciò che è invisibile e trasformando l'ordinario in straordinario. Nel secondo caso, i soggetti sacri sono interpretati da Claudia con profondo rispetto della tradizione, non solo nei soggetti, ma anche nella tecnica, che riprende metodi antichi, come la tempera all'uovo o l'affresco. Le opere religiose si muovono su un doppio binario: alcune sono rivisitazioni di grandi capolavori (come l'Annunciazione di Beato Angelico o l'icona di San Giorgio e il drago della Scuola di Novgorod), altre sono immagini originali dipinte come un artista del passato.

*La prima opera che incontriamo in mostra è una copia dell'**ANNUNCIAZIONE** di Beato Angelico, il cui originale è conservato al Museo Diocesano di Cortona. Claudia è riuscita a far rivivere la dolcezza dei gesti, la delicatezza dei volti, la grazia virginale di Maria, timorosa di fronte all'improvvisa apparizione dell'angelo, dalla cui bocca si dipartono tre frasi scritte in oro con l'Annuncio della venuta di Cristo. Non è da meno la resa cromatica che ripropone la straordinaria luminosità dell'Angelico, dalla trasparenza delle vesti dell'angelo al blu lapislazzulo del mantello di Maria, orlato da una ricca fascia dorata. Rispetto all'originale, dove compare anche la scena della Cacciata dei Progenitori dal Paradiso Terrestre, Nicchio si concentra solo sull'Annunciazione, ambientata in un loggiato prospettico, secondo la nuova concezione spaziale del Rinascimento.*

***L'ICONA DI SAN GIORGIO** è una copia della celebre icona bizantina risalente all'inizio del XV secolo e conservata al Museo Russo di San Pietroburgo. Il dipinto della Nicchio, realizzato con l'antica tecnica della tempera all'uovo su foglia d'oro, mostra una straordinaria finezza pittorica e una preziosità cromatica degne dell'originale. L'immagine del cavaliere cristiano che uccide il drago rappresenta l'eterna lotta del bene contro il male, la luce che sconfigge le tenebre, il sole che ritorna dopo il buio della notte. Il gruppo equestre, caratterizzato da un impetuoso slancio dinamico, sovrasta il drago/serpente che, emerso da una cavità oscura, viene definitivamente schiacciato dallo zoccolo del cavallo.*

***L'ICONA DEL BUON PASTORE** è un'originale rivisitazione delle icone bizantine e russe e riprende un passo del Vangelo di San Giovanni, in cui Cristo è descritto come il buon pastore, pronto a donare la vita per salvare il suo gregge. La composizione trova la sua armonia nel perfetto equilibrio delle linee curve e nel lieve inclinarsi della testa di Gesù, sottolineato dall'aureola crociata. La profonda mestizia dello sguardo viene evidenziata dalla brillantezza cromatica, in cui il rosso squillante della tunica simboleggia il sangue versato da Cristo per la salvezza dell'umanità, mentre il blu della croce e della stola richiama il colore del cielo e racconta la divinità di Gesù. In tal modo, Nicchio riesce a far convivere, in un'immagine d'intensa spiritualità, la doppia natura, umana e divina, del Redentore.*

*Nicchio si confronta anche con Giotto, che, fra la fine del XIII e l'inizio del XIV secolo, "rimutò l'arte di greco in latino, e la ridusse al moderno" (Cennino Cennini). La sua pittura rivoluzionaria e innovatrice si lascia, infatti, alle spalle il Medioevo bizantino per il nuovo senso dello spazio, del volume e del colore. Claudia esegue la copia del volto di Gesù nel **GIUDIZIO UNIVERSALE** della Cappella degli Scrovegni a Padova dove Giotto sostituisce alle astratte figure bizantine personaggi "vivi" tratti dalla realtà, vestiti secondo la moda del tempo e con volti fortemente espressivi. Il viso di Cristo, dallo sguardo potente e severo, è realizzato con una straordinaria sapienza pittorica, a velature dal rosa al bianco per rendere la luminosità divina, accentuata dalla sfolgorante aureola*

dorata.

**IL SAN FRANCESCO D'ASSISI** è una libera interpretazione di alcune analoghe figure dipinte da Giotto nel ciclo di affreschi che decorano la Basilica superiore di San Francesco ad Assisi. Nicchio è stata molto brava a ricreare l'aura mistica che emana dal volto del Santo, il cui sguardo ispirato e luminoso è rivolto verso il cielo a sottolineare l'elevazione spirituale di Francesco e il suo distacco dal mondo terreno. La testa, dipinta con grande naturalismo tanto da sembrare un ritratto, emerge dal saio francescano, risolto in un gioco di pieghe che suggeriscono il volume della figura.

Nicchio si sofferma sul particolare del volto di Maria presente nella **MADONNA DELLA PACE** di Pinturicchio, un autentico capolavoro del pittore che è stato uno dei grandi maestri della scuola umbra del Rinascimento insieme a Pietro Perugino e al giovane Raffaello. La testa di Maria, leggermente inclinata, ha, infatti, la tipica grazia raffaellesca, mentre lo sguardo malinconico indica la conoscenza del tragico destino del figlio. I colori (il rosa della veste, il blu oltremare del mantello) sono vividi e sgargianti e brillano grazie all'impiego di finimenti dorati eseguiti in punta di pennello.

Pietro Cavallini è stato un pittore romano contemporaneo di Giotto e come lui protagonista del rinnovamento della pittura italiana alla fine del XIII secolo. Il suo capolavoro è il **GIUDIZIO UNIVERSALE** della Basilica romana di Santa Maria in Trastevere dove Cristo giudice è circondato

dagli Angeli e dagli Apostoli. Claudia si concentra su uno degli Angeli, caratterizzato dai sottili passaggi chiaroscurali e dai morbidi effetti della luce sul volto che si uniscono a un misurato equilibrio e a salda volumetria delle forme. La sensibilità cromatica di Cavallini rivive nelle ali, tutte giocate su sottili gradazioni di tono di un medesimo colore.

**LA PRINCIPESSA ESTER** appartiene al ciclo di affreschi con Uomini e Donne illustri che Andrea del Castagno eseguì intorno al 1450 nella villa Carducci a Legnaia, attualmente esposto alla Galleria degli Uffizi a Firenze. Nicchio si è calata perfettamente nel linguaggio del pittore toscano come dimostra la potente evidenza plastica della figura che sembra acquisire una "reale" fisicità. Ester si stacca vigorosamente dallo sfondo rosso grazie alla forza del chiaroscuro e dello scorcio, mentre le vesti accentuano la monumentalità della regina che assomiglia a una statua in posizione eroica.

**LA MADONNA RITROVATA** è un'immagine che trae ispirazione dalla grazia e dalla dolcezza delle Madonne rinascimentali. Il volto umanissimo, velato di malinconia, è incorniciato dal velo trasparente e dal mantello, le cui pieghe formano un gioco di linee sinuose che conferiscono armonia ed equilibrio alla figura. La stessa eleganza ritorna nella **GIOVANE MADONNA** impostata sul ritmo flessuoso dei contorni che si sviluppano dal gesto di umile devozione di Maria con le mani incrociate sul petto. Il volto esprime un'infinita mestizia attenuata dallo splendore cromatico che

*esplode nell'originalissima aureola a punte. I colori degli abiti hanno un preciso significato: il rosso simboleggia la carità, il blu, trapuntato di stelle, la spiritualità.*

*Il volto di **SANT'ORSOLA**, principessa bretone che subisce il martirio per la sua fede cristiana, occupa quasi tutto lo spazio della tela con un primo piano ravvicinatissimo che determina un emozionante impatto visivo. Il profilo esalta la profondità dello sguardo di Orsola che sembra fissare il suo destino, affrontato con stoica fermezza. La ricchezza dei dettagli preziosi, descritti con precisione fiamminga, indica la regalità della Santa, pensierosa e determinata.*

*Nel **CRISTO CORONATO DI SPINE** Claudia Nicchio è riuscita nella difficile impresa di evocare la rara e tragica potenza espressiva dell'originale di Beato Angelico, accentuandone anzi i segni della sofferenza. L'assoluta frontalità corrisponde esattamente all'antica tradizione del Mandylion, un telo impresso con l'immagine acheropita del volto di Gesù. Un fascio di luce radente staglia il viso accendendo di colore la stoffa e l'oro del nimbo: è il volto di un uomo torturato e sofferente, colpito da pugni e flagelli, rigato dal sangue che scorre, triste negli occhi iniettati di sangue ma consapevole della necessità del proprio sacrificio. Le parole sul bordo della tunica "Re dei Re e Signore dei Signori" creano un amarissimo contrasto con la beffarda e atroce corona di spine.*

**SANTA CATERINA DA SIENA**, eseguita con una tecnica molto particolare mischiando pastelli e acrilico, riprende l'iconografia tradizionale con il giglio della purezza, la croce e la corona di spine che indicano la totale appartenenza della Santa a Cristo. Lo sguardo volitivo e determinato riflette il suo carattere che unisce il misticismo delle visioni estatiche a una decisa azione politica volta a richiamare il clero a un forte impegno pastorale per arginare la dispersione dei fedeli e a riportare il Pontefice nella sua sede legittima dopo gli anni trascorsi ad Avignone. Il bianco e il nero dell'abito domenicano si colorano dei riflessi rossi della croce ottenendo così una sapiente fusione cromatica.

*L'affresco con **L'ANNUNCIAZIONE** si trova nel convento fiorentino di San Marco ed è un capolavoro di Beato Angelico, di cui Claudia Nicchio ha realizzato una splendida copia. La scena, ambientata in un loggiato prospettico, è molto sobria e mira esclusivamente all'elevazione spirituale di chi lo osserva. Per questo motivo le figure dell'arcangelo e della Vergine appaiono eteree, puri simboli svuotati di corporeità. La luce, modulando le ombre sul bianco delle pareti e della volta, crea i volumi allungati e lievi dell'angelo e della Vergine rappresentata seduta su uno sgabello. Maria è un'adolescente che s'incurva leggermente verso l'arcangelo Gabriele che, con le braccia incrociate, attende la risposta dopo avere dato l'Annuncio.*

**Daniele Grosso Ferrando**



CANTINA  
**PAGANINI**

Gian Riccardo Paganini

335 211931  
cantinapaganini@libero.it

Località Chiazzari, 26  
17024  
Finale Ligure  
Savona • Italia



Dolcezze di Paganini SAS

## *Il cioccolato d'autore*



*I Capricci, le Praline, i Violini di Paganini*



*Le Creme spalmabili - cioccolato fondente - pistacchio di  
Bronte basilico e pinoli - Crema Paganini*

Via P. Pastorino 34/21 Genova Bolzaneto  
Cell.: +39 3312773308  
[www.dolcezzedipaganini.it](http://www.dolcezzedipaganini.it)

Loggiato Complesso Monumentale  
del Convento di Sant'Anna

Daniele Grosso Ferrando *presenta*

# Segno sacro: icone del nostro tempo

Organizzazione



PROMOZIONE CULTURALE,  
ARTISICA, TURISTICA



ANTICA FARMACIA SANT'ANNA  
DEI FRATI CARMELITANI SCALZI

con il patrocinio



ARCIDIOCESI DI GENOVA  
*Ufficio per la Cultura*

Organizzazione  
evento:  
PIETRO  
BELLANTONE

**GENOVA**  
MORE THAN THIS

Opere di  
***Claudia NICCHIO***

dal 22 al 31 maggio 2021

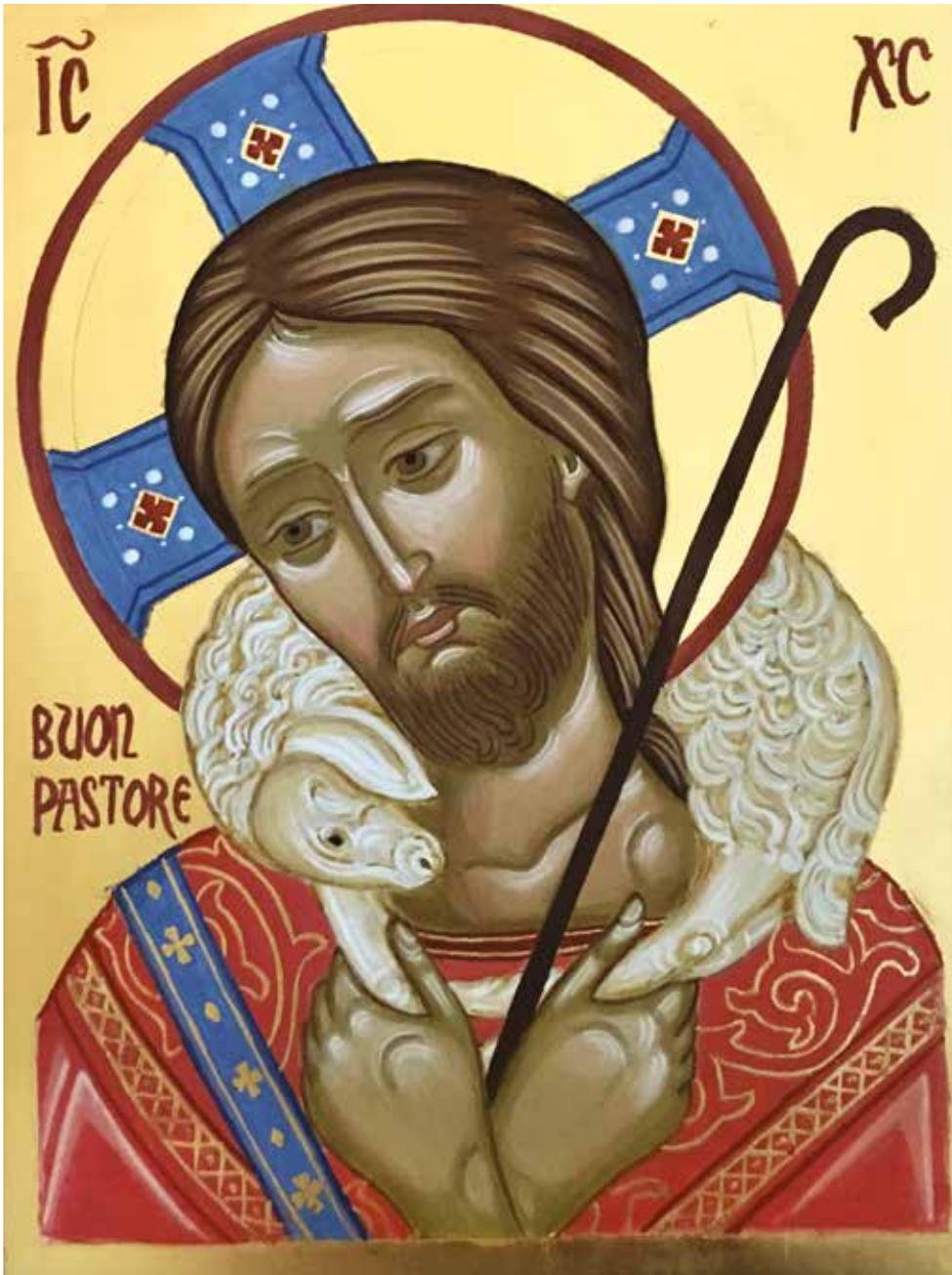




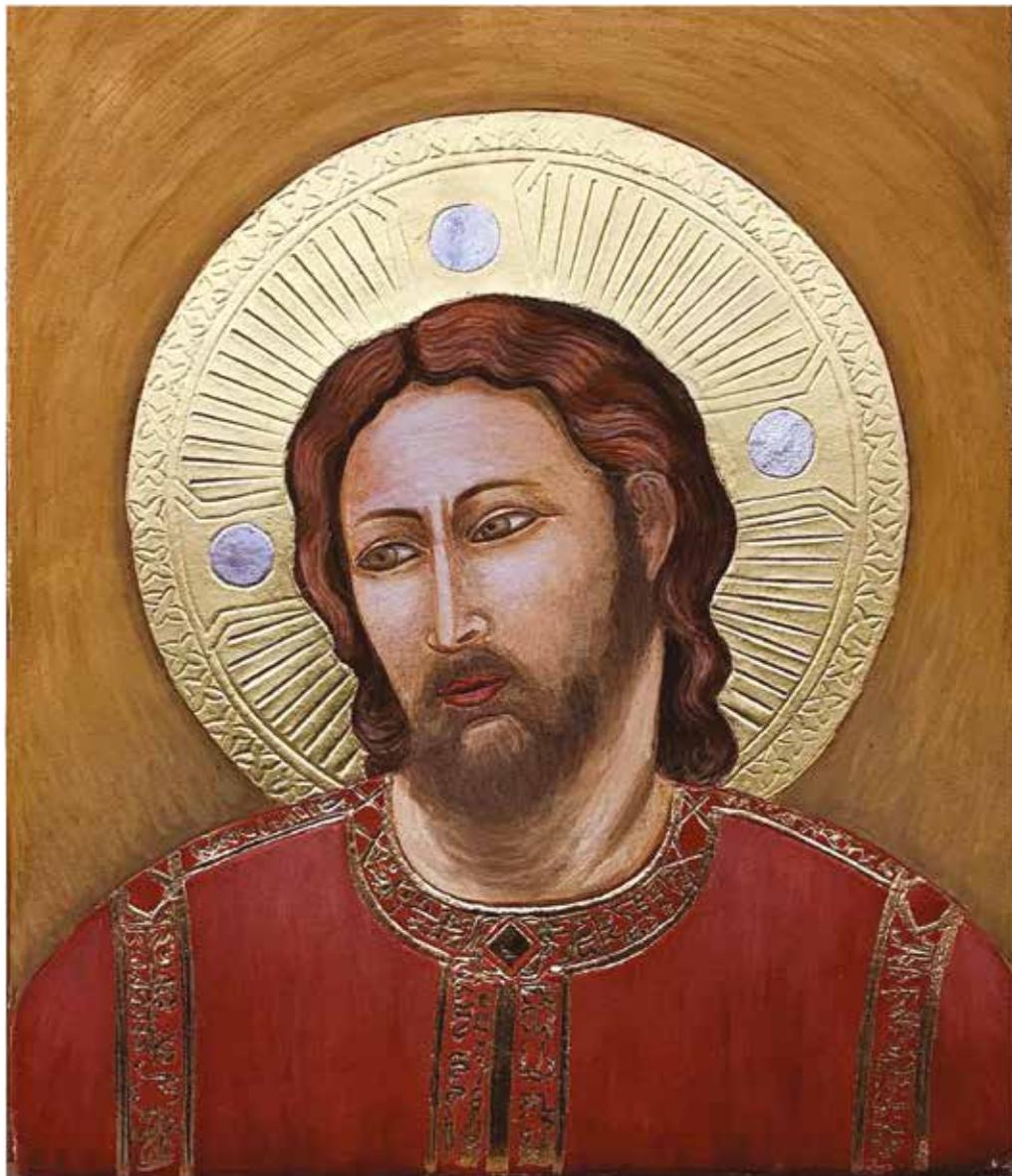
*Copia dell'ANNUNCIAZIONE DEL BEATO ANGELICO*, realizzata in tecnica bizantina con tempera all'uovo più foglia oro su tavola di pioppo 100x100x2 cm, anno 2019  
L'opera originale si trova presso il Museo Diocesano di Cortona



*ICONA DI SAN GIORGIO*, realizzata in tecnica bizantina con tempera all'uovo più foglia oro 24 K su tavola di tiglio 70x50x2,8 cm, anno 2019



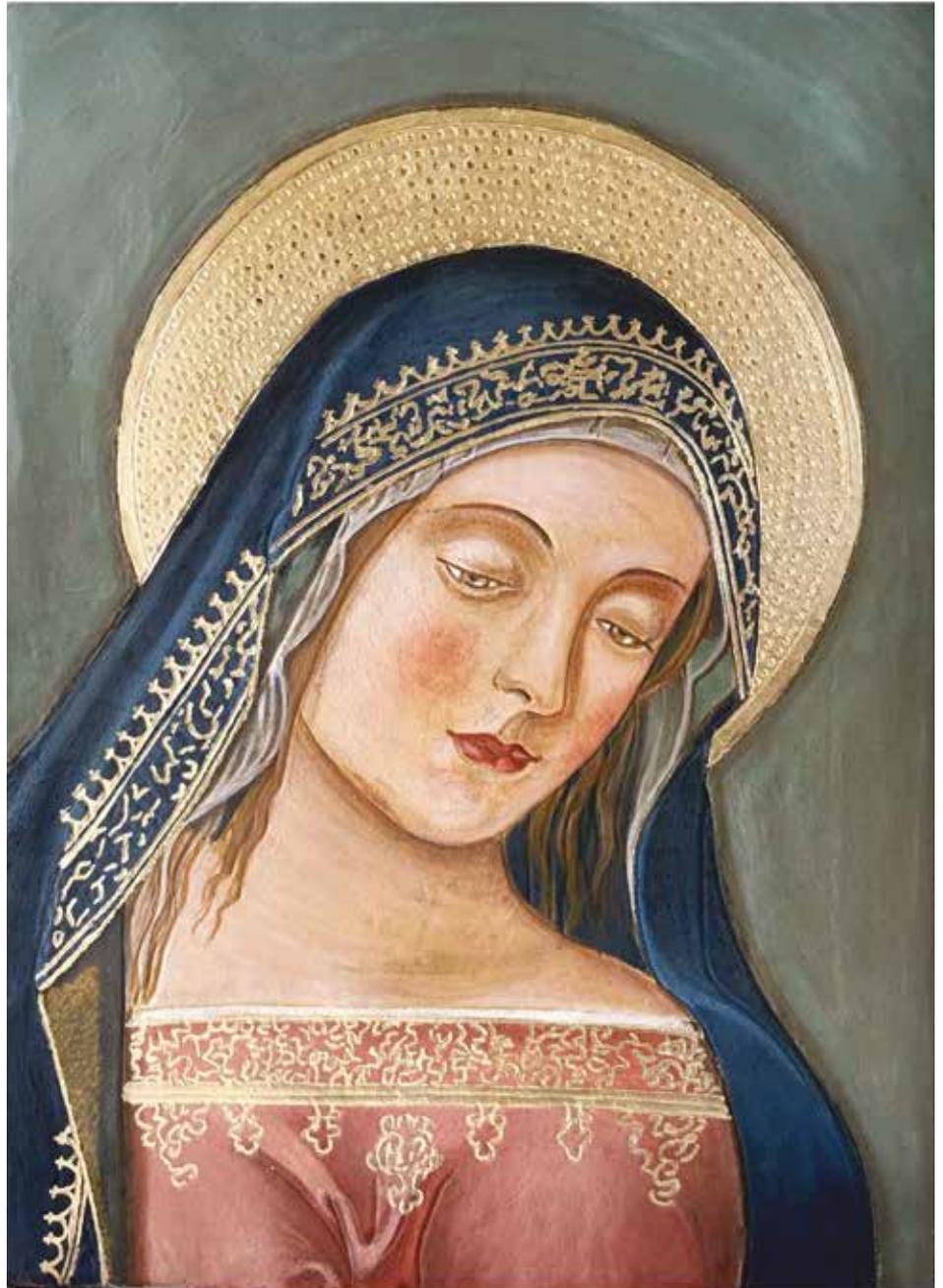
ICONA DEL BUON PASTORE, realizzata in tecnica antica russa con tempera all'uovo più foglia oro 24 K, su tavola di tiglio 24x18x2,8 cm, anno 2018-2019



*Copia del CRISTO DEL GIUDIZIO UNIVERSALE DEL GIOTTO* (particolare), affresco su pannello con foglia oro 24 K e foglia argento con aureola in rilievo, 50x40 cm, anno 2019.  
L'opera originale si trova presso la Cappella degli Scrovegni di Padova



*SAN FRANCESCO  
D'ASSISI*, affresco  
su pannello con fo-  
glia oro 60x50 cm,  
anno 2019



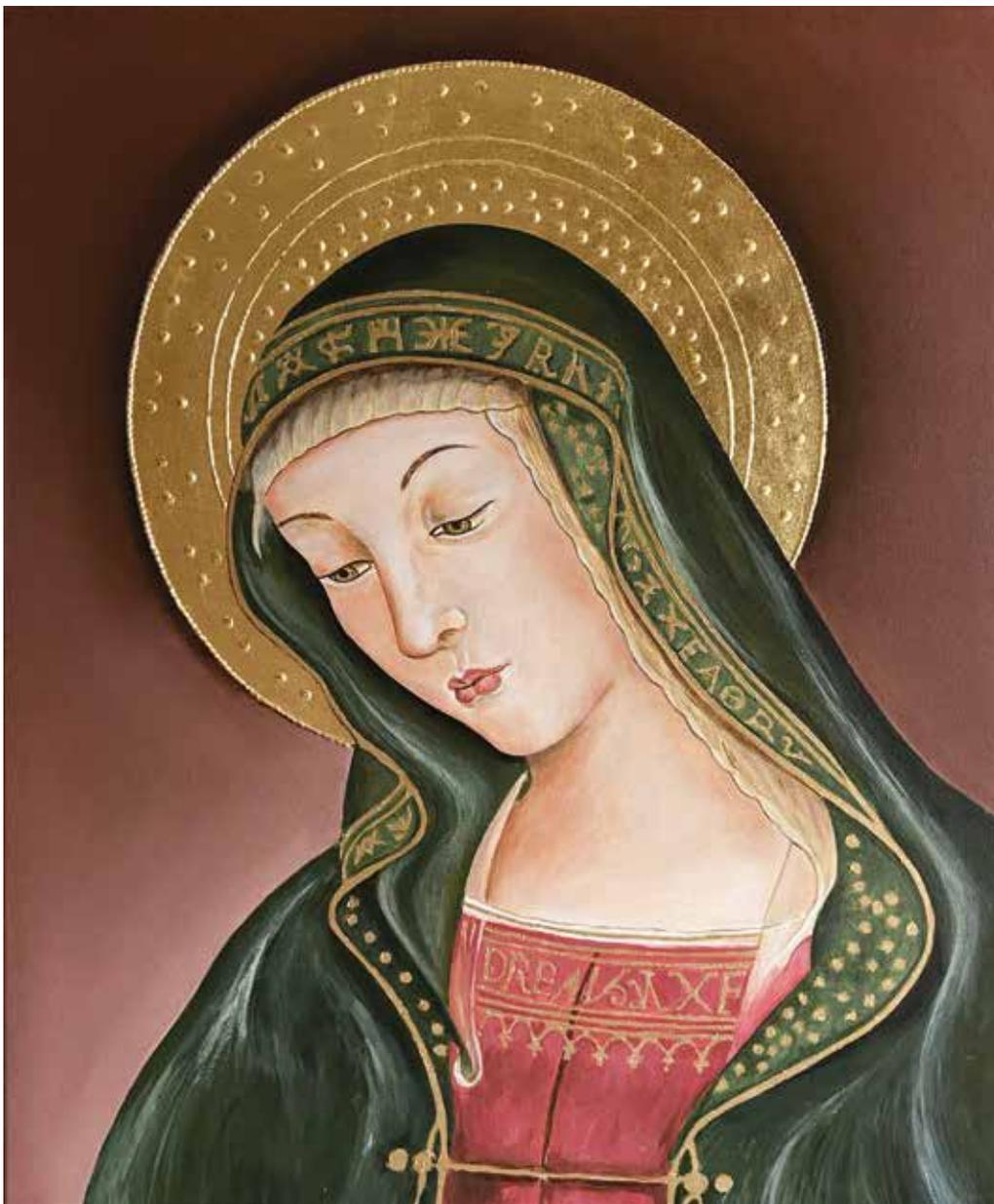
*MADONNA DELLA PACE*,  
ritratto in affresco con interpretazione da un dipinto del Pinturicchio, affresco su pannello con foglia oro con aureola in rilievo 55x40 cm, anno 2019



*Copia dell'ARCANGELO BIZANTINO*, da un'opera di Pietro Cavallini, affresco su pannello con foglia oro e foglia argento con aureola in rilievo 60x50 cm, anno 2019



Copia della *PRINCIPESSA ESTER*, da un'opera di Andrea del Castagno, affresco su pannello 60x60 cm, anno 2018



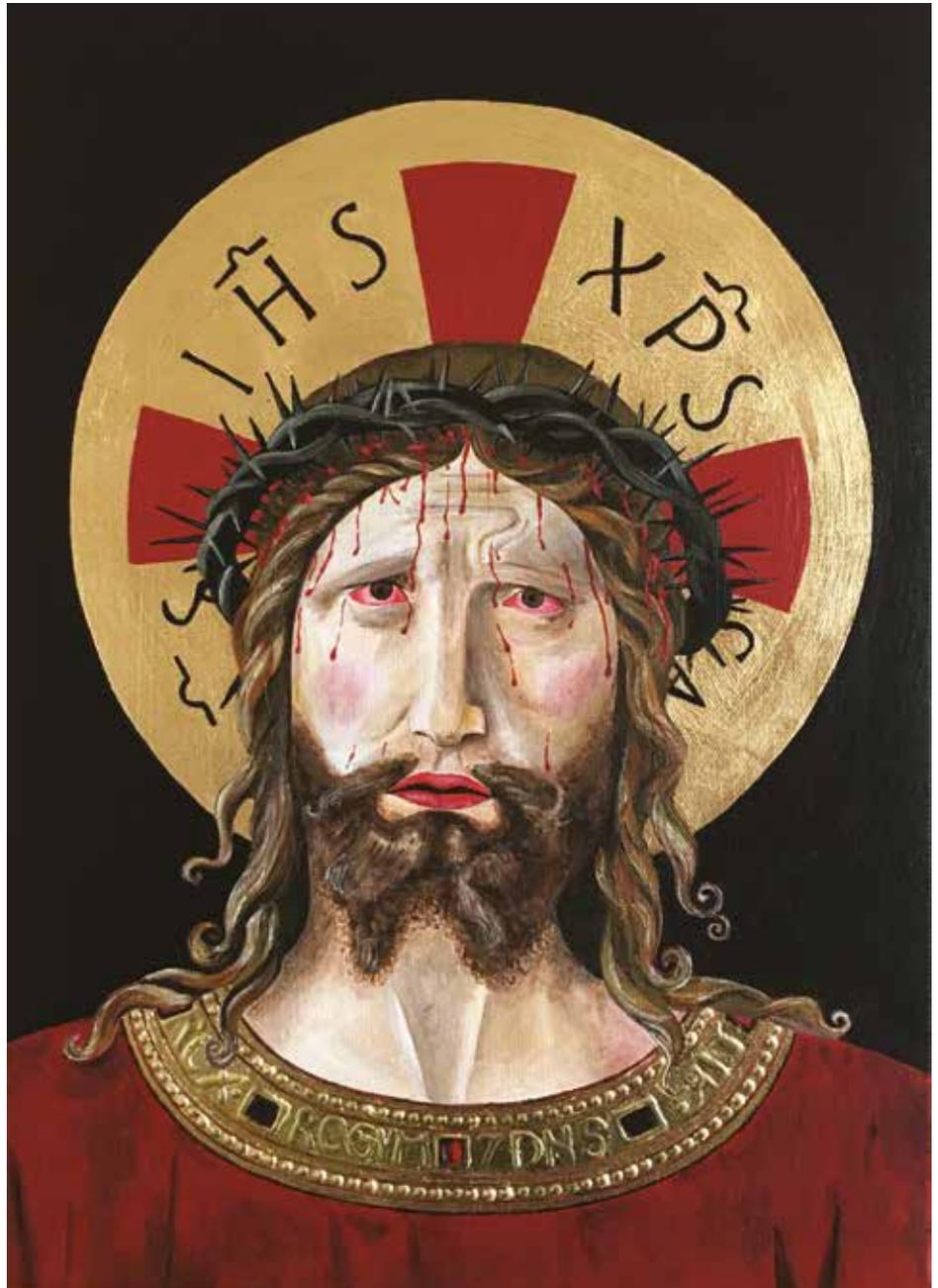
*LA MADONNA RITROVATA*, acrilico su tela con foglia oro 60x50 cm, anno 2021



*LA GIOVANE MADONNA*,  
acrilico su tela con foglia  
oro e ricami in pigmento  
oro 80x60 cm, anno 2021



*SANT'ORSOLA*, acrilico  
su tela e pigmento oro  
45x35 cm, anno 2020



*CRISTO SOFFERENTE*, interpretazione da un dipinto del Beato Angelico, acrilico su tela con foglia oro 55x35 cm, anno 2019



*SANTA CATERINA*, tecnica mista pastelli e acrilico su cartoncino 56x50 cm, anno 2018



*Copia dell'ANNUNCIAZIONE*, da un affresco del Beato Angelico, acrilico mat intense su tela con foglia oro 120x90 cm, anno 2021

# Tra Storia, Musica e Arte Sacra

**Complesso Monumentale del Convento di Sant'Anna**

Piazza Sant'Anna 8 – 16125 Genova

**Inaugurazione sabato 22 maggio 2021 – ore 15.00**

## Programma

Ore 15.00 – in Chiesa

Introduce **Pietro Bellantone**, organizzatore e presidente dell'Associazione Culturale EventidAmare

Saluti di **Padre Michele Goegan**, Priore Convento Sant'Anna

Saluti di **Laura Repetto**, Consigliere della Città Metropolitana di Genova

*interventi:*

**Silvia Piacentini**, Responsabile Comunicazione dell'Antica Farmacia Sant'Anna

**Frate Ezio**, erborista dell'Antica Farmacia Sant'Anna

Il violinista **Eliano Calamaro** presenta ed esegue i seguenti brani di Niccolò Paganini

*O mamma, mamma cara (durata 3'20");*

*Sonata n°6 Op.3 M.S. 27 (durata 3'00");*

*Tre piccoli valtz n° 3,4,6 tratti dai Ghiribizzi M.S. 43 e le 37 sonate M.S. 84 (durata 2'30").*

ore 16.10

**Daniele Grosso Ferrando** presenta la mostra **“Segno Sacro: icone del nostro tempo – opere di Claudia Nicchio”**

ore 16.40 – nel Loggiato

Inaugurazione dell'esposizione di **Claudia Nicchio**

ore 17.00 – nel Roseto

Il violinista **Eliano Calamaro** esegue brani “a sorpresa”

Degustazioni di prodotti di eccellenza degli sponsor (**Cantine Paganini**, Azienda artigianale **Dolcezza di Paganini e dalla Farmacia Sant'Anna**), con Riviera Ligure di Ponente Vermentino DOC e I Capricci, Violini, Praline di Paganini e..tanto altro, curate da **Virgilio Pronzati**, giornalista enogastronomo.

**INGRESSO SU PRENOTAZIONE**

Organizzazione evento: PIETRO BELLANTONE di EventidAmare

# Tra Storia, Musica e Arte Sacra

Complesso Monumentale del Convento di Sant'Anna

*Ideazione evento PIETRO BELLANTONE*

---

*Organizzazione*



PROMOZIONE CULTURALE,  
ARTISICA, TURISTICA



---

*con il patrocinio*



REGIONE LIGURIA



PATROCINIO  
REGIONE DEL VENETO



CITTÀ METROPOLITANA  
DI GENOVA



COMUNE DI GENOVA



Camera di Commercio  
Genova

CAMERA DI COMMERCIO  
DI GENOVA



ARCIDIOCESI DI GENOVA  
*Ufficio per la Cultura*

---

*in collaborazione con*

